



Purtroppo, no

È la risposta che do al telefono in questi giorni, quando mi chiedono se quest'anno ci sarà il Grest. Non ci sarà perché durante l'inverno il Covid ci ha impedito di formare gli animatori e le animatrici. Senza questa formazione, non me la sento proprio di affidare i bambini a un gruppo di adolescenti sicuramente simpatici ma continuamente tentati di sedersi in disparte per chiacchierare tra loro. Sono scene già viste: alcuni, pochi, più responsabili e sgobboni, si mettono di impegno e fanno tutto, ma un po' alla volta cresce la loro rabbia nei confronti dei nullafacenti; questi ultimi, a torto o a ragione, si lamentano perché i duri e puri non concedono loro un po' di responsabilità, un po' di autonomia nel gestire le attività. Di conseguenza, prima della conclusione, il coordinatore o la coordinatrice rischia una crisi di nervi.

Tutto questo si può evitare solo responsabilizzando per

tempo le animatrici e gli animatori del Grest, suddividendo i compiti e martellando nelle loro testoline il divieto di assembrarsi tra loro e il dovere di rendersi attivi anche quando non tocca a loro condurre i giochi. Se qualcuno pensa che basti dirlo una volta o due, evidentemente non ha mai partecipato al Grest: I know my chickens...

don Giorgio

CONTINUA →